

Sessant'anni al servizio del Signore

Di tutto cuore saluto tutti i fratelli e sorelle nel Nome del nostro Signore Gesù Cristo. Come introduzione ho scelto la parola che Paolo, che aveva ricevuto una chiamata diretta ed era stato posto nel ministero, ha scritto in 1Timoteo 1, versetto 12:

“Io rendo grazie a Colui che mi ha reso forte, a Cristo Gesù, nostro Signore, dell'avermi Egli reputato degno della Sua fiducia, ponendo al ministero me ...”.

Come è conosciuto da voi tutti, ho consacrato la mia vita al Signore già nel 1949 durante la Conferenza Pentecostale ad Amburgo e, allo stesso tempo, sono venuto a conoscenza del ministero particolare del fratello Branham. Nel 1955 potevo prendere parte alle sue riunioni a Karlsruhe e, durante una prima conversazione con lui, potevo anche conoscerlo personalmente.

Dopo esattamente 60 anni, mi riferisco ora ancora una volta all'avvenimento eccezionale del lunedì 2 aprile 1962. Dico la verità davanti al cospetto di Dio. Prima del sorgere del sole, avvenne che il Signore pronunciò le seguenti parole dal lato destro della finestra: **«Mio servitore, il tuo tempo per questa città sarà presto terminato. Io ti manderò in altre città a predicare la Mia Parola»**. Alzò le mie mani e dissi: «Signore, non mi ascolteranno». Il Signore replicò: **«Mio servitore, il tempo viene in cui ti ascolteranno. Immagazzinate cibo e alimenti poiché ci saranno una grande carestia. Allora tu sarai in mezzo al popolo e distribuirai il cibo ...»**.

Nel mese di dicembre 1962, andai a trovare il fratello Branham a Jeffersonville. Tramite rivelazione divina, egli ha ripetuto parola per parola in inglese, ciò che il Signore mi aveva comandato in tedesco il 2 aprile. I due fratelli Fred Sothman e Banks Wood erano presenti quali testimoni. Poi mi spiegò: «Il Cibo che devi immagazzinare, non è un cibo naturale, come hai pensato, ma la Parola promessa per questo tempo che si trova nelle predicazioni che sono state registrate su nastri. Però, aspetta con la distribuzione fin quando ne hai ricevuto il resto che vi appartiene».

Noi tutti sappiamo che, l'11 giugno 1933, fu detto al fratello Branham, al profeta promesso (Mal. 5:6): **«Come Giovanni il Battista fu inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, così tu sarai inviato con un Messaggio quale precursore della Sua seconda venuta ...»**. Lui stesso ha ripetutamente messo in risalto: «Non io, ma il Messaggio precederà la seconda venuta di Cristo».

Dio l'ha usato per rivelare tutti i misteri e per immagazzinare il Cibo divino. L'11 giugno 1958, a Dallas/Texas, egli mi disse alla fine della nostra conversazione: «Fratello Frank, tu ritornerai con questo Messaggio in Germania». E da quel tempo le sue predicazioni su nastri ci venivano inviate regolarmente e ho cominciato a tradurle.

Come è certo che il Signore mi ha dato il compito, così l'ho eseguito in tutti i particolari. Dopo la dipartita del fratello Branham, da qui la Parola di Dio è stata portata in tutto il mondo. Durante i miei viaggi missionari, in una città ho tenuto due, al più tre predicazioni, e ho proseguito il mio viaggio. Tramite i fratelli sul posto sono sorte le chiese locali.

Il 2 aprile 1962 era il giorno in cui il Signore mi diede il compito e mi prese al Suo servizio. Durante i 60 anni trascorsi, Egli mi diede continuamente e in modo udibile delle istruzioni che erano collegate con il mio ministero. Vorrei precisare che ciò non avvenne giammai in un sogno, ma sempre in uno stato cosciente. Posso citare ogni volta il giorno, il luogo e l'ora. Anche in quel 19 settembre 1976 ad Edmonton, era domenica mattina, il Signore pronunciò queste parole con una voce di comando: **«Mio servitore, secondo Matteo 24, versetti da 45 a 47, Io ti ho destinato a distribuire il Cibo a suo tempo»**. Chi legge questo passo biblico, constaterà che nel versetto 47 sta scritto: "... *ch'Egli (il Signore) lo costituirà sopra tutti i Suoi beni*". Nel nostro tempo l'intero Consiglio di Dio è stato rivelato come mai prima. Come Paolo, posso anche io testimoniare: "... *perché non mi sono tirato indietro dall'annunciarvi tutto il Consiglio di Dio*" (Atti 20:27). Nelle mie predicazioni, opuscoli, libri e lettere circolari, ogni tema biblico è stato trattato.

In Matteo, capitolo 24, il nostro Signore non ha soltanto predetto la distruzione del Tempio, la dispersione di Israele e, nella parabola del fico, ha predetto il ritorno nella loro patria (Mat. 24:32), ma Egli ha anche predetto ciò che avviene nel tempo della fine, cioè guerre, carestie, pestilenze, terremoti e tempi cari. A questo appartiene il versetto 14: *"E questo Evangelo del Regno sarà predicato per tutto il mondo, onde ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine"*, proprio come quanto sta scritto nei versetti da 45 a 47, dunque la proclamazione della Parola come anche la distribuzione del Cibo spirituale.

Infatti viviamo ancora in giorni biblici, in cui il Signore stesso ha mandato il Suo servo e profeta con un Messaggio e mi ha dato il compito di annunciare la Parola rivelata e di trasmettere il Cibo immagazzinato, cioè la Manna nascosta. Il ministero che Dio mi ha dato è direttamente collegato con il ministero del fratello Branham, proprio come il servizio di Giosuè era collegato con il servizio di Mosè. Mosè conduce il popolo fuori dalla schiavitù, come il Signore l'aveva promesso ad Abrahamo in Genesi 15:13, e Giosuè condusse il popolo nella Terra promessa. Siamo figliuoli della promessa (Gal. 4:28) e crediamo ciò che sta scritto in 2Corinzi 1:20: *"Infatti tutte le promesse di Dio hanno il loro «sì» in Lui; perciò pure per mezzo di Lui noi pronunciamo l'«Amen» alla gloria di Dio"*. Crediamo tutte le promesse che Dio ci ha dato nella Sua Parola, e vedremo e sperimenteremo il loro adempimento.

Che possa dire chiaramente questo: Non si tratta del fratello Branham e neanche del fratello Frank, ma delle promesse — della Parola per questo tempo. Se Dio stesso determina chi Egli vuole prendere per un certo compito, quanto più se si tratta di una chiamata che è direttamente legata al piano di salvezza di Dio. Paolo non ha chiesto alcuna chiamata, il fratello Branham non ha chiesto alcuna chiamata, e neanche io ho chiesto alcuna chiamata. Ma Dio, fin dall'Eternità, l'ha determinato così, e così è accaduto nel nostro tempo. Ciò che il nostro Signore ha detto vale ancora: *"«Chi riceve colui che Io avrò mandato, riceve Me; e chi riceve Me, riceve Colui che Mi ha mandato»"* (Giov. 13:20). Chi passa oltre a ciò che Dio fa secondo la Sua Parola, passa accanto a Dio come tutti gli altri nelle denominazioni ed edifica il suo proprio regno.

Nel 1962, quando il Signore mi ha incaricato, avevo 29 anni, ora sono nell'89.mo anno di vita e guardo con riconoscenza ai molti anni al Suo servizio. Non rendo testimonianza di me stesso, ma testimonia soltanto davanti all'Iddio onnipotente ciò che appartiene all'incarico e ciò che

il Signore ha fatto in tutti i Paesi della terra. Il Messaggio di salvezza valido in eterno con tutte le dottrine bibliche è stato annunciato nel mondo intero. Il Signore disse: “... e allora verrà la fine”. Noi, che crediamo il Messaggio del tempo della fine, possiamo attestare che Dio ci ha rivelato tutti i misteri della Parola, del piano di Dio e che ha restaurato ogni cosa.

Vi prego di leggere con attenzione il seguente passo biblico che concerne anche il mio ministero: “... la Chiesa, della quale io sono stato fatto ministro, secondo l'ufficio datomi da Dio per voi di annunziare nella sua pienezza la Parola di Dio, cioè, il mistero, che è stato occulto da tutti i secoli e da tutte le generazioni, ma che ora è stato manifestato ai santi di Lui; ai quali Iddio ha voluto far conoscere qual sia la ricchezza della gloria di questo mistero fra i Gentili, che è Cristo in voi, speranza della gloria ...” (Col. 1:25-27).

Dio ha condotto così che, in tutti gli anni, tramite i viaggi missionari il contatto è stato stabilito e che ora, tramite la trasmissione delle predicazioni in tutte le lingue, tutti i veri credenti possono udire ciò che lo Spirito ha da dire alla vera Chiesa e così, Egli riporta la Sua Chiesa al pari passo con la Sua Parola, come era nel principio.

Nel «Centro Missionario» di Krefeld non potranno più aver luogo delle riunioni internazionali come negli ultimi 40 anni e più. Anch'io non farò più alcun viaggio missionario. Ora, ovunque là dove è possibile, tutti i credenti si radunano per la preghiera e per udire le predicazioni e là dove sono, saranno partecipi di ciò che Dio farà nel compimento.

Siamo riconoscenti al Signore per i nostri fratelli che si adoperano affinché le predicazioni vengano mandate in onda, allo stesso modo per i fratelli che traducono nelle diverse lingue e anche per tutti i fratelli nel servizio che trasmettono al popolo di Dio nel mondo intero la stessa Parola, il puro Cibo spirituale. “Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio” (Mat. 4:4). Ora si tratta di questo, cioè che tutti coloro che appartengono alla Chiesa-Sposa siano condotti nell'amore di Dio, tramite lo Spirito Santo, all'unità divina, così che ogni singolo trovi la comunione con Dio, che sperimenta la sua preparazione personale e che faccia tutte le esperienze di salvezza come nel principio e, in piena armonia con ogni parola di Dio, aspetti il rapimento.

Il fratello Branham ha fatto la sua parte, ho fatto la mia parte. Il Signore stesso porterà a compimento la Sua opera di redenzione per mezzo di un potente operato dello Spirito nella Sposa, così che sarà pronta per incontrare lo Sposo (Mat. 25:10; 1Tess. 4:15-18; 1Cor. 15:51-58).

Vediamo come i passi della Sacra Scrittura riguardo a questo tempo si adempiono davanti agli occhi nostri, e possiamo alzare il nostro capo, perché la redenzione del nostro corpo è vicina.

“Lo Spirito e la Sposa dicono: «Vieni». E chi ode, dica: «Vieni»” (Apoc. 22:17a). “Amen! Vieni, Signore Gesù!”.

Operante per ordine di Dio:

